

Quasi in ogni Città vi è qualche *Lago*, o qualche *Fiume* con baluardi, gradini, e ponti di pietra o di legno. Le strade non sono per l'ordinario ben proporzionate, mentre i Giapponesi non pongono molta cura nell'averle larghe, e diritte, come i Chinesi; anzi le lasciano, e sporche, e strette, e tortuose. Ogni strada è separata dall'altra per una Porta, la quale si ferra la notte, e non si apre nemmeno in caso d'incendio, il che costò la vita a tanti. In ogni strada per altro vi è una Guardia, che veglia tanto contra gl'incendj, quanto contra i Ladri; un luogo per tenere gli strumenti necessarj contro il fuoco (quali sono un pozzo con acqua, ferri uncinati, e secchie; ) ed una spezie di Casotto, dove si tengono tutt'i Cani ammalati, ed impotenti.

Le Botteghe sono in tanto numero, che non si può capire comè vi si trovino compratori, non essendovi Casa nelle Città in cui non si venda, o faccia qualche mestiere. Le merci, che vi si vendono, vengono dalle Città Mercantili (già descritte di sopra) dove concorre tutto il popolo, massimamente in tempo di fiere.

Vi sono ancora le Prigioni, chiamate da' Giapponesi *Gokuia*, che vuol dire, *Gabbia*, o *Inferno*. Quella di *Nagasaki* ha diverse piccole Camere, un luogo per dar i tormenti, un'altro dove si fa segretamente la Giustizia, una cucina, una Sala dove si mangia, un'altra dove si vanno a divertire i Prigionieri, ed una Peschiera in cui si lavano.

I Magazzini di polverè sono fuori delle Città, dove si conserva in edifizj fatti a volta, affine di pre-